

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

TRASCRIZIONE INTERVENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2022

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Michele Pellegrini.

SINDACO

Buona sera a tutti, allora, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA PAOLO

Buona sera.

(pocede all'appello nominale)

Bene, c'è il numero legale, possiamo procedere. Prego, Sindaco.

Punto 1 all'O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 16 NOVEMBRE 2022.

SINDACO

Per quanto riguarda il primo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta Consiliare precedente", dobbiamo rinviarlo alla prossima seduta, in quanto ci sono stati dei problemi tecnici, per la registrazione sull'hub on line. I problemi verranno risolti domani, quindi sicuramente, la prossima seduta potremmo approvarlo.

Punto 2 all'O.d.G.: ART. 175 C. 3 D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024. VARIAZIONE CONTESTUALE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Articolo 175 C3, Decreto Legge numero 267 del 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, variazione contestuale Documento Unico di Programmazione 2022-2024". La parola all'Assessore al Bilancio, dottor Massimo Cocchi.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, sembra strano approvare una variazione di bilancio, la sera stessa in cui si approva il bilancio dell'anno successivo, perché come sapete, le variazioni si possono effettuare al bilancio, solo entro il mese di novembre. Questa però, è una variazione un po' particolare, perché è una variazione che ha un vincolo, un vincolo di spesa e quindi, può essere comunque fatta entro il 31 dicembre dell'anno. Questa spesa qual è? E' l'inserimento nel bilancio del finanziamento che abbiamo ottenuto da Regione Lombardia, di 350.000,00 Euro, per l'efficientamento energetico della palestra... della piscina comunale e la contestuale uscita della parte di competenza del 2022, di 236.541,00 Euro. E' una suddivisione prevista dal bando, che prevede che questa spesa deve essere fatta entro quest'anno e la restante, nell'anno successivo.

SINDACO

Ci sono interventi a riguardo? Se non ci sono interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 3 all'O.d.G.: ESAME ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023 DEI LAVORI PUBBLICI, NONCHE' DELLO SCHEMA DEL PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2023/2024.

SINDACO

Terzo punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione Programma Triennale 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023 dei Lavori Pubblici, nonché dello schema del Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023-2024". La parola sempre all'Assessore al Bilancio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, lo schema di opere pubbliche, deve essere approvato 60 giorni prima dell'approvazione del bilancio in Giunta, così è stato fatto. Questa è l'approvazione contestuale al Documento di Programmazione, quindi, al bilancio per il 2023-2024-2025. E' un adempimento previsto dal Codice degli Appalti, che impone di indicare le opere pubbliche superiori ai 100.000,00 Euro. Le opere in questione sono divise nel triennio, quindi, per il prossimo anno, abbiamo inserito una manutenzione straordinaria delle strade Comunali per 200.000,00 Euro; le due opere che conosciamo benissimo, che sono l'efficientamento energetico della scuola primaria e secondaria, 761.000,00 Euro per la primaria e 565.000,00 Euro per la secondaria. Poi, passiamo al prossimo anno, quindi al 2024. 600.000,00 Euro di ristrutturazione alla Caserma dei Carabinieri; circa un milione di Euro, per l'adeguamento sismico del Palazzo Municipale e 3 milioni di Euro, per la riqualificazione del Barat, a mini residenza per anziani. Quest'opera è inserita nel Triennale, come... utilizzando capitale di terzi, quindi, con la finanza di progetto, che è l'idea che avevamo un po' spiegato nello scorso Consiglio Comunale. Per quanto riguarda l'ultimo anno, abbiamo inserito l'efficientamento e la sistemazione dell'edificio adiacente alla palestra delle scuole medie, per cercare, visto il periodo di bandi anche relativi all'attività sportiva, la possibilità eventualmente di ottenere qualche bando, per poterla finalmente sistemare.

Per quanto riguarda invece acquisti beni e servizi, abbiamo inserito la manutenzione della pubblica illuminazione per circa 50.000,00 Euro. Come sapete, ogni anno noi cerchiamo di efficientare quella che è la nostra pubblica illuminazione, per andare a risparmiare sulla bolletta energetica e nel 2023, scadrà anche la concessione del servizio per il Centro Diurno Integrato e quindi, è doveroso, anzi, è indispensabile, necessario inserirlo nel Piano degli acquisti dei beni dei servizi, per poterlo poi bandire la gara, per un importo di circa 507.000,00 Euro di concessione.

SINDACO

Ci sono interventi a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Volevo soltanto fare una domanda, per quanto riguarda la Variante sud. Volevo soltanto approfittare delle opere pubbliche, per quanto riguarda il Triennale, per capire più o meno...

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Sì, naturalmente l'opera non è inserita, perché è chiaramente già inserita nell'anno scorso. Allora, come avevamo detto nelle ultime... negli ultimi Consigli, purtroppo il caro materiali ha dovuto... a causa del caro materiali, abbiamo dovuto rivedere il progetto. Il progetto è in corso di elaborazione, i prezzi sono aumentati, adesso stanno diminuendo, i listini prezzi sono aggiornati, quindi, dovremo fare una valutazione tecnica, per quanto riguarda quello che la normativa consentirà il prossimo anno sull'aggiornamento dei prezziari. Noi siamo confidenti e speriamo che entro il primo trimestre del prossimo anno, potremo approvare il progetto definitivo e bandire la gara d'appalto. Adesso speriamo, anzi, siamo sicuri, l'obiettivo è quello di approvare il tutto entro il mese di marzo, perché poi entrerà in vigore anche il nuovo Codice degli Appalti, che prevede delle normative diverse, magari un po' anche più ostiche, per quanto riguarda, vista la novità delle normative, quindi, vogliamo che sia il più rapidamente possibile appaltato e realizzata. Però purtroppo, come sapete, il Decreto Aiuti ha obbligato gli Enti Pubblici a rivedere i progetti e riprezzarli con i nuovi prezziari in vigore, purtroppo, gli aumenti sono abbastanza... dovrebbero essere abbastanza consistenti e quindi, stiamo cercando di trovare una soluzione, per fare quadrare i conti.

SINDACO

Prego.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Solo dichiarazione di voto allora. Come sapete, va beh, chi era in Consiglio Comunale, penso che siano forse dieci anni, che Calusco Unita Linea Comune, Calusco in Linea, esatto, potrebbe essere il nome del nuovo giornalino. No, vota contrario al Piano Triennale. Questa volta invece, abbiamo deciso di astenerci, proprio in merito ai lavori che ha citato prima, perché comunque su buona parte siamo d'accordo, prendetelo anche come un voto di fiducia, di collaborazione, per capire i lavori se i andrete a fare, effettivamente poi, in che cosa andranno a realizzarsi. Quindi, non ci sembrava corretto comunque votare a priori contrari, guardiamo prima effettivamente cosa si fa e poi, al massimo valuteremo insieme.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chi è d'accordo, è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo? 9 (nove). Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 4 all'O.d.G.: LEGGE 06/08/2008, N. 133 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023/2025.
--

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "Legge 06/08/2008, numero 133 Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023-2024". Parola all'Assessore al Bilancio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, tutti i... tutte le delibere che stiamo approvando, sono delibera propedeutiche all'approvazione del bilancio, che sarà poi una delle successive. Anche questa è una delibera propedeutica, perché l'Ente Pubblico per poter vendere delle proprie proprietà, deve inserire

degli atti di programmazione a voto del Consiglio Comunale, quelle proprietà appunto che vuole vendere. Naturalmente vendere con delle aste pubbliche, non possiamo vendere naturalmente con trattative private. È una... abbastanza l'inserimento di queste... di queste alienazioni sono abbastanza storiche, perché, è un atto tecnico più che altro per il bilancio, sì, le vogliamo vendere, ma sono anni, sono dieci anni forse che sono in vendita. Perché vi domanderete: sono sempre in vendita? Perché, poi, lo spiegherò meglio nella formazione del bilancio, le previsioni di bilancio, ci consentono di far quadrare i conti e quindi, di poter pareggiare il bilancio. Perché, per quanto riguarda l'accertato e poi, il realmente avvenuto, ci sono delle differenze nel bilancio, però a noi serve inserire queste cifre all'interno del bilancio, per poi poter andare avanti con la variazione del bilancio.

Sono le storiche diciamo opere, che noi mettiamo in alienazione: la casetta qui in piazza San Fedele, che forse è arrivato il momento buono, però, non lo so se riusciremo a venderla, perché va beh, il mercato è sempre quello che è purtroppo dal 2008 in avanti; e i cinque terreni agricoli, che sono nell'area dietro la piscina, parte nel Parco Adda Nord e sono diciamo agricoli e quindi, anche lì l'interesse degli operatori è quello che è. Poi naturalmente, se ci fossero delle altre necessità durante l'anno, visto che saremo in formazione del PGT, potremo naturalmente valutare anche altre tipologie.

SINDACO

Ci sono interventi a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Allora, sempre per quanto riguarda la dichiarazione di voto, effettivamente anch'io ho visto dei documenti, si tratta sempre delle solite cose, che vedevamo qui in Consiglio Comunale da tanto tempo. Quindi, va beh, siamo d'accordo. Abbiamo visto anche i prezzi messi, sono sempre quelli, quindi, per quanto ci riguarda siamo a favore.

SINDACO

Volevo soltanto precisare una cosa. Il primo, diciamo il primo progetto, per quanto riguarda l'alienazione, riguarda appunto la casetta qua davanti, volevo chiarire che, siccome a Calusco d'Adda, come sapete, è cambiato il Maresciallo dei Carabinieri, il Maresciallo nuovo che dovrebbe venire, non aveva a disposizione un alloggio e visto che, l'alloggio all'interno della Caserma, dovrebbe essere ristrutturato in modo consistente, abbiamo sistemato un alloggio al piano sopra della casetta, quindi, il nuovo Maresciallo dovrebbe insediarsi lì, fino a quando non faremo la Caserma nuova o ristruttureremo al 100% la Caserma attuale. Questo per informarvi dell'attuale stato di fatto.

Allora, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023-2025.

SINDACO

Quinto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023-2025 e del bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025". La parola all'Assessore al Bilancio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, visto che è il primo bilancio che approva questo Consiglio Comunale, ho preparato alcune slide, per fissare alcuni punti, perché alcune... poi vi interrogo, perché... perché, l'approvare il bilancio alla fine dell'anno, cioè, prima del 2023, quindi dell'esercizio di cui questo bilancio parla, è stato per noi, per questa Amministrazione, sempre un atto fondamentale. Fondamentale perché? Perché, la norma prevede anche la possibilità di non approvare un bilancio, ma di approvarlo anche durante il corso dell'esercizio. Ci sono dei Comuni, che lo approvano a febbraio, a marzo, dei Comuni, che lo approvano l'anno successivo, dei Comuni, che non lo approvano neanche. Cioè, ci sono delle casistiche in Italia, veramente anche assurde. Assurde perché? Perché chiaramente, devi prima pensare a quello che vuoi fare e poi farlo, non farlo e poi, metterlo nero su bianco.

Perché cosa dice questo bilancio? Dice semplicemente, quelle cifre che noi vogliamo allocare in determinati capitoli. Poi, non è sufficiente metterle a bilancio, perché chiaramente, per poterli spendere, si devono verificare delle... che le entrate vengano rispettate e quindi che, quello che abbiamo previsto come entrata, sia realmente, che entri realmente nel bilancio, quindi, poi possiamo spenderlo. E poi, chiaramente non basta questo, perché successivamente al bilancio, ci vuole una delibera dove si decide, che quella cifra va veramente spesa per quella determinata iniziativa, o per quel determinato impegno, o per quella determinata situazione e poi, ci vuole una determina dell'Ufficio competente, perché impegni realmente la spesa e la spenda e poi ancora, una determina di liquidazione e che venga spesa. Quindi, questo qua è un primo atto, di tantissime conseguenti atti, che poi dovranno essere fatti.

Quindi, questa è un'idea essenziale, di quello che potremmo avere come entrata e di quello che pensiamo di spendere. Ma poi, vedrete nelle cifre che ho messo, che è veramente poca la possibilità di scegliere cosa andare a spendere, perché ci sono delle cifre vincolate, sia in entrata e in uscita. Adesso, poi le vediamo nel dettaglio. Le due macro-divisioni del bilancio, sono la parte corrente e la parte capitale. La parte corrente sono le entrate correnti, cioè, quelle che poi vedremo, che entrano e possono essere spese in spese correnti, ad esempio, la (...) del personale o le spese spicciole; il conto capitale, che sono delle entrate che possono essere utilizzate, solo per investimento e anche lì, spesso si sente dire i Comuni: eh abbiamo i soldi, non li possiamo spendere, la spesa corrente è abbastanza difficile spendere in spesa corrente, è più un investimento, perché ad esempio, l'avanzo di amministrazione, è un'entrata che può essere spesa in investimento; i mutui sono investimenti e quindi, è più facile avere l'investimento che la spesa corrente. Quindi, è più facile, per fare una battuta: costruire le scuole nuove, che comprarci la carta igienica. E questo è assolutamente vero.

Le entrate correnti del bilancio, noi abbiamo quelle che sono di natura tributaria, contributiva, perequativa, per circa 3.850.000,00 Euro, che sono cosa? 1.295.000,00 Euro di IMU, quindi, come sapete sulla prima casa non si paga più l'IMU, però, c'è tutto quella sui terreni fabbricabili, sulle seconde case, sui secondi box si paga l'IMU e noi incassiamo, dovremmo incassare circa 1.295.000,00 Euro. Perché questo, è quello che prevediamo di incassare, poi, quello che realmente incasseremo, è quello che faremo poi durante il corso dell'anno, con l'assestamento e quindi, con la verifica, se abbiamo previsto bene. L'Addizionale IRPEF, che questa è abbastanza semplice, perché si paga nella busta paga, quindi, questa qua è quella più sicura dell'Ente: 764.600,00 Euro. La TARI, 880.000,00 Euro. Qui già, abbiamo una prima entrata, che è un'entrata diciamo abbastanza di passaggio del bilancio, perché quello che noi incassiamo dalla TARI, lo spendiamo. Cioè, noi abbiamo un Piano Economico Finanziario della raccolta, dell'immondizia, delle pulizie delle strade, dell'utilizzo della piattaforma ecologica, dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che ci costa 880.000,00 Euro. Quindi, noi rifatturiamo ai cittadini, quello che noi paghiamo di TARI,

quindi, questo è il presunto ingresso. E qui, c'è il primo scostamento importante, perché noi sicuramente spenderemo 880.000,00 Euro, ma non è detto, anzi sicuramente, non incasseremo 880.000,00 Euro dai cittadini, perché tanti non pagano e quindi, avremo un primo squilibrio e questa è una prima idea.

Naturalmente, questo è conseguente a cosa? A quell'attività di accertamento, che i nostri Uffici quotidianamente fanno. Cioè, vanno a verificare se la TARI, l'IMU, l'imposta sulla pubblicità sono state pagate, se non state pagate, mandano un accertamento, chiedono l'adesione, se il cittadino paga, tutto a posto, amici come prima, altrimenti, sanzione, Agenzia delle Entrate e tutto quello che ne consegue. E prevediamo, di andare a recuperare per gli anni precedenti non pagati, circa 87.000,00 Euro. Poi, c'è il fondo di solidarietà nazionale, che è un contributo che lo Stato riporta a tutti i Comuni. Allora, distinzione: fondo di solidarietà, è una quantità, una partita di giro, che lo Stato ci restituisce, di quello che noi paghiamo allo Stato, perché noi diamo molto di più di 821.000,00 Euro allo Stato, però lo Stato ci restituisce una parte di cifra, per i servizi che lo Stato delega al Comune.

E poi, ci sono invece i trasferimenti dello Stato, per servizi specifici, che sono specifici appunto, la compensazione di quello che è il passaggio tra ICI e IMU, cioè, prima si pagava l'ICI, poi, non si è più pagata l'ICI, quindi, i Comuni avevano l'entrata che derivava dalla prima casa; poi, lo Stato ha deciso: no, non si paga più sulla prima casa. Però, era un introito del Comune e quindi, lo Stato ci compensa delle cifre che erano la vecchia ICI. Poi, il 5 per mille, le scuole dell'infanzia, il censimento, cioè, noi facciamo dei servizi specifici e lo Stato ci paga per questi servizi. E anche in questo caso, quest'anno, il PNRR, quella che è la transizione digitale alle notifiche appunto degli atti in digitale. Poi, ci sono i trasferimenti della Regione e dell'Azienda Isola, che sono Nidi Gratis, ad esempio, per quanto riguarda la Regione, Azienda Isola, per quanto riguarda i servizi che facciamo in Ambito sociale. E queste sono, queste ultime due cifre, sono voci che hanno una destinazione specifica, perché dobbiamo spenderli per quella specifica funzione: appunto Nidi Gratis, gli affitti, gli alunni disabili, il fondo sociale Regionale, eccetera.

Per quanto riguarda altre entrate correnti, poi, abbiamo quelle extra tributarie, che sono quelle dove possiamo avere una manovra un po' più ampia. Sono circa 1.940.000,00 Euro, e sono i servizi, che... parte dei servizi, che il Comune dà ai cittadini, che sono i diritti di Segreteria, quindi, quando uno viene a prendere la Carta d'Identità, a prendere un modello, viene a fare l'accesso all'Ufficio Tecnico, ci paga il bollo e queste cose... no il bollo, ci paga il servizio, che il bollo va allo Stato. Il servizio del Cimitero, quando uno deve acquistare la tomba, quando deve fare un servizio, la mensa, i Servizi Sociali, il mercato, l'occupazione del suolo pubblico, le cave, il Centro Diurno Integrato, i canoni di occupazione di suolo pubblico e tutto quello, che deriva da entrate che non sono tributi, che non sono tributi specifici, ma, che non sono tributi generali, ma servizi specifici da pagare. E poi, ci sono i proventi da sanzioni al Codice della Strada, che sono circa 551.000,00 Euro, quindi, il famigerato rosso stop, il divieto di sosta, i camion, gli accertamenti che fa la Polizia Locale e tutto quello che compete a loro.

Poi, ci sono altre entrate, che sono i rimborsi, che anche lì, arrivano da Regione, Stato o da altri servizi, per quanto riguarda (...) al Centro Diurno Integrato, dagli altri Comuni, perché in convenzione, oppure, il personale che noi prestiamo, tra virgolette, anche se il termine non è proprio adatto, ad altri Comuni, ad esempio l'ingegner Barbera è stato qualche anno a fare il servizio Seriate, prestato da Calusco e il Comune di Seriate, ci paga la quota parte dello stipendio dell'ingegner Barbera, tanto per spiegarne uno abbastanza chiaro.

E poi, ci sono le entrate in conto capitale, che sono circa 3 milioni, 3.012.000,00 Euro quest'anno, la previsione dell'anno prossimo. Perché sono così alte? Perché c'è 1.300.000,00 Euro di contributo al MIUR per le scuole, che sappiamo benissimo di cosa stiamo parlando e

poi, le entrate da alienazione, che sono quelle che stimiamo, che possono entrare per circa 225.000,00 Euro, ne abbiamo parlato prima, poi, abbiamo circa 600.000,00 Euro di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, lo sapete benissimo cosa sono: nel momento in cui qualcuno costruisce o ristruttura, deve pagare al Comune, quella che è una quota relativa all'utilizzo dei servizi, che il Comune gli concede, quindi, le fognature, le strade, i marciapiedi e tutto il resto. Poi, abbiamo contributi da privati, per recuperi o altro, che sono sempre per quanto riguarda il discorso degli Uffici Tecnici, l'Ufficio Tecnico, prestiti e mutui e questi mutui, sono dati da cosa? 65.000,00 Euro, abbiamo ancora il famoso mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, per il recupero dell'abuso famoso sull'Adda, che finalmente dopo anni, lo scorso anno, siamo riusciti a ottenere una assoluzione a nostro favore, abbiamo anticipato i soldi, adesso dobbiamo smettere di chiederli al privato, però c'è questo mutuo acceso; e poi abbiamo acceso, abbiamo... stimiamo quei 200.000,00 Euro di mutuo, per le opere di viabilità, l'ipotesi e poi, 600.000,00 Euro, che è un'altra parte del mutuo, che avevamo già visto negli altri anni, questo è lo specifico della Variante Sud.

E poi, abbiamo delle entrate, che sono anche queste per noi delle partite di giro, però questa volta in conto capitale, che sono tutto quello che è legato alla parte costruzione dell'Ufficio Tecnico, quindi, i diritti relativi all'edificazione, le cauzioni, quindi, nel momento in cui uno costruisce, deve lasciare una cauzione, poi, devono restituirla, le ritenute al personale, quindi, anche queste sono in conto... sono partite di giro, ma in conto capitale; e l'IVA, perché anche il Comune comunque ha entrate e uscite di IVA, per quanto riguarda i servizi commerciali.

Per vedere cosa possiamo fare di questi soldi? Molto schematicamente, però secondo me, in maniera chiara. Noi abbiamo delle entrate correnti per circa 6 milioni, cioè, noi abbiamo nel nostro portafoglio 6 milioni e rotti, che possiamo spendere un po' come vogliamo, cioè, nel corrente. Come vogliamo in che modo? Va beh, 1.264.000,00 Euro, abbiamo il personale, quello dobbiamo pagarlo, per fortuna o non lo so, però dobbiamo pagarlo, che tra l'altro, quest'anno è anche aumentata, con l'aumento del nuovo contratto, eccetera, però, il personale già ci costa 1.264.000,00 Euro. Le utenze, va beh, le bollette, noi dobbiamo pagarle, sono circa 650.000,00 Euro e qui, è un discorso a parte per le bollette, perché, se voi andate a leggere i giornali in questi giorni, penso che, non saremo l'unico, ma, uno dei pochissimi Comuni che approva il bilancio, adesso, non so se gli altri due Comuni suoi, se lo approvano, adesso non vorrei...

(Segue intervento fuori microfono)

Uno sì e uno no, so già anche quale è no e quello sì.

(Segue intervento fuori microfono)

Però diciamo, alla fine, i Comuni... i Comuni sono in grosse difficoltà, non solo quelli bergamaschi, ma, generalmente i Comuni d'Italia, perché come abbiamo già avuto modo di raccontare nei Consigli scorsi, la parte che pesa di più nel bilancio, è l'incertezza sull'aumento delle utenze, quindi, la gestione calore e l'energia elettrica. Per la gestione calore, noi siamo abbastanza fortunati, perché da vent'anni, abbiamo la centrale a biomassa, che non ha avuto quell'aumento esponenziale, per quanto riguarda il costo delle utenze, quindi, anche in previsione rimarrà così. E anche, per quanto riguarda l'efficientamento energetico, abbiamo trasformato circa il 70% delle nostre luci a led, così come anche le scuole elementari e medie, quindi, l'aumento non è... pensavamo in una diminuzione, invece è un aumento contenuto abbiamo. Poi, abbiamo i servizi al cittadino, cioè, quella che è l'Amministrazione generale del Comune, quindi, il costo del servizio che noi diamo al cittadino, quindi, quello che è tutta la predisposizione degli atti, il costo dell'emissione dei (...) che dicevamo prima, il costo del dare il servizio, la Biblioteca, cioè, tutto quello che è un costo di un servizio al cittadino, che ci costa questo, quindi, non possiamo comprimere questa spesa. La TARI che dicevamo prima,

che abbiamo già detto prima. Poi abbiamo, ho cambiato colore, perché questi sono costi che potremmo gestire diversamente, però, sono al limite del poter gestire, perché la viabilità e le infrastrutture, non è il costo di nuove strade, ma, il costo della gestione della strada, quindi, tutta quella che è la segnaletica stradale, la sicurezza stradale, i semafori, la gestione della strada in sé e quindi, questo, se noi andiamo a coprire questa spesa, vuol dire che, potrebbero esserci degli incidenti, le cause civili contro il Sindaco e quindi, dobbiamo mantenere un livello abbastanza elevato.

(Segue intervento fuori microfono)

Certo, anche penali naturalmente, quindi, dobbiamo mantenere... ma, la sicurezza delle infrastrutture, adesso non so, mi viene in mente guardando, la gestione dell'antincendio, cioè, tutto quello che è un costo chiaro, per mantenere efficienti i nostri servizi, le nostre infrastrutture. E poi, abbiamo anche questa, è una spesa che ho messo... che ho messo in azzurrino, perché potrebbe essere anche lì, in parte: in parte, però, diciamo generalmente sono delle spese, che sono incomprimibili, perché comunque, i servizi agli anziani, ai disabili, per la scuola, alle famiglie, cioè, sono dei servizi, che chiaramente possono essere leggermente toccati, ma diciamo a livello standard, questa è un po' la cifra che noi andiamo.

E oltre a questo dei Servizi Sociali, che sono proprio specifici Sociali, ho, non è un di cui, ma è un di più: diritto allo studio, la mensa, la cultura, lo sport e i giovani. Cioè, sono i capitoli del bilancio, che noi andiamo a impegnare per quanto riguarda le attività, che sono sì comprimibili, ma, generalmente, che manteniamo come standard. Togliendo da questi 6 milioni, le cifre che ho detto prima, rimane circa un 9% di 6 milioni, da poter utilizzare, destinare, che sono circa 500.000,00 Euro, destinare ad altro. E poi, nel bilancio o nel corso dell'anno, si decide a cosa destinarlo e vengono messi all'interno di determinati capitoli. E le spese infatti, nello specifico, andando a vedere nello specifico, di quelle spese macro, che vi ho detto prima, abbiamo l'istruzione prescolastica, 251.000,00 Euro e data da cosa? Gestione calore chiaramente incomprimibile: 129.000,00 Euro circa; le spese per manutenzione e investimento, questa sì è una cifra, che abbiamo deciso di inserire, per poter andare a rimettere un po' mano alle nostre scuole, che poi come abbiamo fatto, magari delle strutture nuove, mettere un po' meglio le aule, le finestre e qualche efficientamento all'interno dei lavori macro che abbiamo in mente, prescolastica, questi gli asili... gli asili, per intenderci. E poi, abbiamo 67.000,00 Euro, che noi ogni anno investiamo nella scuola materna a gestione parrocchiale, perché abbiamo una convenzione e noi diamo questa cifra, per poter mantenere le rette calmierate e poter avere una gestione efficiente della struttura delle scuole.

Per quanto riguarda l'istruzione scolastica, invece circa 1.587.000,00 Euro, che sono le cifre, che noi spendiamo già un cifra importante, per quanto riguarda la gestione calore e l'energetica diciamo, elettrica e calore, 190.000,00 Euro. E poi, abbiamo questa cifra importante, perché è quella che si ripete nei vari capitoli del bilancio, che è la manutenzione e l'investimento del bando che abbiamo preso. Poi, abbiamo circa per l'attività scolastica specifica, circa 12.000,00 Euro. Poi, questa qua è una previsione, che sicuramente dovrà essere variata nel corso dell'anno, perché come ben sapete, lo diciamo ogni volta che ci capita, la cifra che noi mettiamo a bilancio è un'ipotesi, ma nel momento in cui c'è bisogno di 1,00 Euro in più o di 50,00 Euro in più, modifichiamo perché chiaramente, perché per noi è fondamentale l'assistenza educativa scolastica.

E poi abbiamo, questo è le cifre che vengono messe come attività culturali, che non è... non ci sono 260.000,00 Euro di eventi, è chiaramente...

(Segue intervento fuori microfono)

Che sono...

(Segue intervento fuori microfono)

Eh no, sono... sono circa, allora, 168.000,00 Euro, che sono le cifre complessive, previste da convenzioni, da consumi, da utilizzo di servizi, dalle spese, lo stesso per l'attività sportiva e poi, abbiamo anche la cifra specifica, questa tra l'altro c'è proprio un (...) fondo di riserva su questo, abbiamo 65.000,00 Euro previsti, per quello che è uno dei pochi obblighi, che comunque deve essere rispettato, che è nel momento in cui, ci sono dei minorenni che hanno bisogno di assistenza, Tribunale, cioè, provvedimenti specifici dell'attività Giudiziaria, siamo obbligati a investire. Quindi, circa 65.000,00 Euro, che è un po' la spesa storica di questi anni. E poi, abbiamo circa 135.000,00 Euro di tutela del territorio, verde e ambiente, che è dato da...

(Segue intervento fuori microfono)

Che sono i vari lavori delle piante, le sistemazioni, le potature, il taglio, eccetera. Nello specifico, abbiamo anche spese per gli anziani, che sono 194.000,00 Euro circa, che sono date da sempre gestione calore, quindi, energia e calore per gli spazi quindi del Centro Anziani, del Centro Diurno Integrato per 115.000,00 Euro, abbiamo 10.000,00 Euro di manutenzione investimento, per un qualcosa che dovremo andare a fare e questa cifra, è per quanto riguarda circa 70.000,00 Euro, l'assistenza alle persone anziani, quindi, (...) come si chiama... queste specifiche per quanto riguarda gli anziani. Questo è un po' macro le cifre. Quindi, nelle ultime slide, abbiamo previsto quello che è un po' la suddivisione macro di quelle che sono le spese più importanti dell'Ente, chiaramente quelle che sono sulle attività sociali, sulle attività culturali, sulle attività sportive. Chiaramente poi, queste macro-caselle, devono poi avere una concretizzazione nel corso dell'anno, perché chiaramente, nel momento in cui, il 1° gennaio entrano le cifre chiare, sicure, che sono quelle delle imposte, l'Addizionale IRPEF e entrano poi nel bilancio tutte quelle che sono le altre cifre relative a investimenti, noi possiamo poi andare a concretizzare le spese.

Chiudo dicendo due cose. Una, è perché ci teniamo così tanto ad approvare il bilancio entro la fine dell'anno, anche se chiaramente è un bilancio con dei macro-numeri e poi, come avete visto in questi primi sei mesi, abbiamo fatto diverse variazioni. Ma perché, lo vogliamo fare? Perché dal 1° di gennaio, i dipendenti hanno in mano uno strumento operativo per poter lavorare, perché non approvando il bilancio, la norma prevede che, le spese dell'Ente, possano essere fatte esclusivamente in dodicesimi. Cioè, si prende il bilancio dell'anno precedente, si divide per dodici e per il mese di gennaio, si spende il dodicesimo dell'anno precedente, quindi, vuol dire non poter programmare nessuna spesa, non poter fare i bandi per, ad esempio, il verde non si può fare il bando, per la... non so, la mensa, adesso non so scade, però, cioè, quindi, spese di lungo respiro nell'anno non si possono fare, quindi, vuol dire questo... questo vuol dire, comprimere l'attività dell'Ente.

La seconda cosa, lo vogliamo fare perché, anche per dare un segnale generale, politico, l'abbiamo sempre fatto anche per questo, perché chiaramente, purtroppo, noi dovremmo lavorare con delle regole... noi, l'Italia, dovrebbe lavorare con delle regole certe, che spesso mancano, perché chiaramente, si arriva anche col bilancio dello Stato in corsa a fine anno, negli ultimi giorni, quel bilancio dello Stato dovrebbe... da quel bilancio dello Stato, dovrebbe derivare il bilancio degli Enti pubblici, dovrebbero veramente attuare e speriamo che poi venga attuata, una suddivisione delle competenze con delle cifre reali, stanziare per quei servizi, che sono più di competenza territoriale, perché, oggi purtroppo, è il Comune, è la Provincia, che paga lo Stato, per avere poi indietro dei soldi per dei servizi, che realmente però, sono poi a carico dell'Ente territoriale, che è il Comune, che è la Provincia. E quindi, questo è sicuramente un segnale, quello di approvare un bilancio, per poter dire a chi sta sopra di noi, che è necessario avere delle regole, per poter dare delle risposte ai cittadini, perché la prima istanza che dal cittadino arriva, è quella del nostro Comune, dei nostri Comuni, delle nostre (...) sicuramente, la prima interfaccia è il Sindaco e l'Amministrazione,

quindi, questo è necessario che si riesca a capire anche a Governi e persone, che comunque sono sopra di noi.

SINDACO

Interventi a riguardo?

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Allora, noi va beh, in merito... in linea anche con il Piano Triennale, che abbiamo visto prima, comunque, ci asteniamo anche sul DUP, prendetelo come vi dicevo prima, sempre per una questione di fiducia e collaborazione, nel senso che, le idee ci sono. Ti ringrazio anche per aver spiegato bene nel dettaglio un po' tutto. Anche perché volevo segnalarvi, a noi è arrivato soltanto il documento di approvazione del Documento, quindi, non dico che siamo arrivati quasi al buio sul DUP, però, più o meno, infatti, non so se magari, quello che ci sarà nel 2025 in poi, ci saranno anche... ci sarà tutto fatto in capitoli, come succedeva ancora. Quindi, magari questa cosa ve la segnalo. Comunque, okay, quindi, ci asteniamo, capiamo anche le difficoltà che ci sono proprio a livello nazionale anche, per quanto riguarda l'approvazione del DUP e del bilancio in generale, quindi, niente, aspettiamo e vediamo cosa si può realizzare in questi tre... in questi due anni, perché questo è il 2023-2025.

SINDACO

Volevo soltanto precisare una cosa, che la documentazione è stata mandata anche un po' in ritardo, perché abbiamo avuto diciamo dei problemi con il Revisore, che ci ha praticamente dato il parere positivo solo questa mattina. Ecco. Questo qua, non so se vi ricordate, già nella passata Amministrazione, avevamo fatto presente, che abbiamo dei problemi con il nostro Revisore. E questa volta, credo proprio che abbia sfiorato, per quanto riguarda le sue competenze, quindi, vedremo un attimo come procedere a riguardo, perché non riteniamo corretto, che non si vengano rispettate le date previste dalla Legge.

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

Un commento...

SINDACO

Matteo.

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

A valle di tutto, come diciamo, come espressione della Maggioranza. Beh (...) cosa veramente riprendo: non si dovrebbe parlare male dei colleghi, però, in questo caso, per quanto riguarda il Revisore, diciamo il comportamento che c'è stato negli ultimi anni, da quando è stato nominato questo nuovo Revisore, per noi è assolutamente inaccettabile, perché arrivare sempre all'ultimo giorno utile, forse questa volta ha sfiorato, non permette all'Amministrazione, all'Assessorato al Bilancio, alla Giunta, di essere sereni su quello che poi... noi sereni lo siamo, perché le cose le facciamo in un certo modo, le facciamo bene, però, è un documento ufficiale, ma anche (...) sempre in sospeso. Stessa cosa vale per i diritti della Minoranza, di avere in tempo utile, anche la documentazione del Revisore, per farsi un'idea, per avere la certezza che il documento sia conforme. Questa incertezza prolungata, per noi non è accettabile, e come sempre andiamo a valutare, se ci sono i termini legali, perché non è facile riuscire a sostituire il Revisore, ci devono essere delle gravissime inadempienze, sono tutte molto specifiche, andiamo a valutare se, siamo in uno di quei casi,

in cui possiamo recedere dall'incarico del Revisore e andare a sostituzione, solamente sperando di avere un Revisore molto più attento, molto più puntuale.

Nell'altro punto di vista, sarò brevissimo e chiudo, il fatto che ovviamente dal Gruppo di Minoranza, arriva dopo anni, va beh, un'astensione, per noi non fa altro che piacere. Infatti, ringrazio Rino, ringrazio i Consiglieri di Minoranza, come accentuando questo diciamo gesto di fiducia nei nostri confronti, ma perché ci rassicura anche, che stiamo lavorando nella giusta direzione, cioè, nell'interesse generale dei cittadini, non solamente di quelli che ci hanno votato e che nonostante le sfide, che sono comunque impegnative, le stiamo affrontando nel modo giusto. Cioè, abbiamo comunque degli investimenti in programma importanti, confermiamo la Variante Sud, nonostante l'aumento dei costi che diceva prima Massimo, sperando che, in questi mesi, si è visto una leggera diminuzione dei costi, poi, quando si fanno le gare, quindi non... ci prendiamo tutto l'aumento pieno, ma, riusciamo forse ad avere qualche risparmio. Ovviamente il (...) che avevamo parlato negli scorsi Consigli Comunali, tutta una serie di servizi, tutta un'offerta di servizi al cittadino, che poi Massimo ha declinato in quelli che sono i numeri che vedete, cioè, ogni singola azione che fa il Comune, comunque, ha un valore, che avete visto, è sempre considerevole.

E per ultima cosa, il fatto di essere riusciti, grazie agli investimenti negli anni precedenti, per l'efficientamento energetico, sul fotovoltaico e sulle luci a led, non essere nella situazione di tanti Comuni, che già a novembre e dicembre del 2022, sono in vera crisi nell'approvazione del bilancio, perché hanno dei costi energetici previsti sul 2023, totalmente insostenibili. Quindi, questo conferma l'Amministrazione, l'oculatazza è nella nostra Amministrazione e conferma la bontà di tutte le scelte fatte negli ultimi cinque e dieci anni.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 6 all'O.d.G.: MODIFICA ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' UNIACQUE S.P.A., QUALE GESTORE UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO. PRESA D'ATTO

SINDACO

Sesto punto all'Ordine del Giorno: "Modifica allo Statuto della società Uniacque SPA, quale gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Bergamo. Presa d'atto". Cioè, è una presa d'atto, come tutti sapete, il Comune di Calusco d'Adda e socio di Uniacque, la quale rappresenta a norma di Legge, il gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Bergamo. In questo caso, ci è stato chiesto di condividere, praticamente la proposta di adeguamento dello Statuto sociale alle segnalate esigenze, per favorire una migliore funzionalità e operatività delle cariche sociali coinvolte. In modo particolare, ci chiedono di condividere la modifica degli articoli 25, comma 3, in tema di Direttore Generale e 27, inerente all'Organo di Revisione dello Statuto sociale. Cioè, se ritenete opportuno, lo leggo, altrimenti, possiamo darlo per letto.

(Segue intervento fuori microfono)

Va bene, posso leggerlo, non c'è problema, posso leggerlo. Allora: "Approvare il seguente nuovo testo dell'articolo 25, comma 3 dello Statuto: la nomina del Direttore Generale, deve

avvenire decorsi i sei mesi dall'insediamento dell'Organo Amministrativo. La nomina non può essere effettuata nel corso degli ultimi sei mesi, del mandato dell'Organo Amministrativo. Nell'atto di nomina, devono essere indicati i poteri e le attribuzioni del Direttore Generale, nonché le modalità per il loro esercizio, la durata dell'incarico, la quale non può eccedere di oltre sei mesi la durata del Mandato dell'Organo Amministrativo; il compenso e gli obiettivi da conseguire, in relazione al periodo di affidamento dell'incarico. Una nuova nomina con le modalità e il contenuto di cui sopra, può essere effettuata nei confronti del Direttore Generale, il cui incarico sia scaduto, ove previsto negli atti della procedura pubblica di selezione del medesimo, o in mancanza di quest'ultima, nell'atto di nomina. L'incarico del Direttore Generale cessa comunque decorsi i sei mesi dall'eventuale cessazione anticipata dell'Organo Amministrativo.

Mentre, approvare poi il seguente nuovo testo dell'articolo 27 dello Statuto, 27/1: il controllo contabile sulla società, esercitato da una società di revisione o da Revisore Contabile unico, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge. Il controllo contabile è esercitato con obiettività e di imposizione di indipendenza. 27/2: al fine di favorire l'esercizio del controllo contabile con obiettività ed imposizione di indipendenza, l'incarico di revisione legale, ha la durata di nove esercizi per le società di Revisione e di sette esercizi, per i Revisori legali. Esso non può essere rinnovato o nuovamente conferito, se non siano decorsi almeno quattro esercizi, dalla data di cessazione del precedente incarico”.

Quindi, questi sono i due nuovi articoli, di cui chiedono la nostra approvazione. Avete delle domande a riguardo?

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

A riguardo, diciamo che, dal punto di vista diciamo tecnico, lo Statuto viene adeguato, ad esempio: la rotazione alla società di Revisione, il Mandato al Direttore Generale, a delle norme che sono già in vigore, per società quotate. Quindi, da questo punto di vista, il nostro giudizio... lo Statuto di Uniacque si va ad adeguare a delle pratiche aziendali di livello più alto, rispetto a quello attuale, adeguandosi diciamo, alle società quotate, che sono al massimo livello diciamo di governance possibile, nell'ordinamento italiano.

SINDACO

Se non ci sono altre domande, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 7 all'O.d.G.: CONCESSIONE AD UNIACQUE SPA DELL'USO GRATUITO DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL COMUNE DI CALUSCO D'ADDA. APPROVAZIONE DI CONCESSIONE.

SINDACO

Settimo punto all'Ordine del Giorno: “Concessione ad Uniacque SPA dell'uso gratuito delle infrastrutture del servizio integrato del Comune di Calusco d'Adda. Approvazione e atto di concessione”. Allora, per quanto riguarda questo punto: “Ai sensi dell'articolo 146... 147 e 148 del Codice dell'Ambiente, il servizio idrico integrato, è organizzato su base degli Ambiti territoriali ottimali, Amministrati da un'Autorità d'Ambito, alla quale gli Enti partecipano obbligatoriamente, alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze loro spettanti, in maniera di gestione idrica. Nel territorio della bergamasca, l'Ambito territoriale ottimale è stato individuato come corrispondente ai confini della Provincia, in forza dell'articolo 3 della Legge Lombardia numero 21 del 20 ottobre del 98, recante: organizzazione del servizio idrico

integrato e individuazione degli Ambiti territoriali ottimali, in attuazione della Legge 5 gennaio 1994”.

Dopodiché, viene rilevato che, “Ai sensi dell'articolo 21, il comma 19 Decreto Legge 2001-2011, convertito in Legge 2004-2011, sono state trasferite alle Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ARERA, le funzioni attinenti alla regolazione e alla vigilanza della tariffa, relativa ai sensi idrici. La riscossione da parte del gestore unico della tariffa del servizio idrico integrato, così come determinata dalla competente Autorità, deve consentire l'equilibrio economico-finanziario del sistema, nel rispetto del principio di efficacia e di efficienze ed economicità della gestione.

Si osserva che, la gestione del servizio, è già in carico alla società Uniacque, anche in forza della predetta convenzione, che abbiamo diciamo già approvato. Le reti tutte, compresi i beni infrastrutturali e gli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sono già in assegnazione, in concessione ad uso gratuito al soggetto predetto e che occorre aggiornare il rapporto tra il soggetto proprietario e il concessionario, conformemente all'articolo 12 della convenzione di gestione e dell'articolo 28 del disciplinare tecnico del servizio idrico.

Quindi diciamo, noi chiediamo di deliberare, di prendere atto della preesistente concessione in uso gratuito a Uniacque SPA, avente ad oggetto: le infrastrutture del servizio idrico di proprietà Comunale, fino al termine dell'affidamento disposto dalla Conferenza dell'Ambito, effettuata con deliberazione numero 35/2020; approvare lo schema di atto legato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, recante l'aggiornamento della concessione per l'uso dei beni Comunali del ciclo idrico integrato, da stipulare con la società Uniacque SPA; dare atto che, il presente contratto sostituisce a tutti gli effetti, ogni pregresso accordo intercorrente tra concessionario e concedente, avente ad oggetto: l'uso dei beni del ciclo idrico integrato; allegare al contratto di concessione predetto, a farne parte integrante e sostanziale, il piano di ammortamento dei contratti vigenti relativi ai mutui, assunti per opere fognarie del servizio idrico integrato, con indicazione puntuale dell'opera per la realizzazione della quale il mutuo è stato contratto. Così, come delle rate pagate e di quelle da pagare, alla data di sottoscrizione dell'atto di stato consistenza, sottoscritto in data 22/11/2021; demandare agli Organi Comunali competenti, la sottoscrizione dell'atto, di cui al precedente punto 2; e dichiarare con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, Decreto Legge 267/2000”.

Interventi a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Classica domanda: ma, si sa qualcosa finalmente del valore residuo di Hidrogest?

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

Non ancora, nel senso che, ci sono... si sono incontrati i legali di Hidrogest... i legali di H Servizio, ex Hidrogest, che non sono più i legali, che precedentemente assistevano la società, ma tutto un nuovo pool di legali, con quelli di Uniacque, e sembrava che stessero andando a valutare, quello che fosse un accordo transattivo globale e non solo sul WR, ma su tutte le partite aperte in... perché non c'è solo il WR in contenzioso, ma ci sono anche delle altre partite, sempre legate al (...) differenza di addizionali, differenza di tariffarie. Stavano andando a definire tutto questo. Al momento, non ci sono particolari novità, rispetto all'ultima... all'ultimo... l'ultima volta che ne abbiamo parlato, siamo ancora in una fase di interlocuzione tecnica tra i legali. Comunque, mi pare che avevano detto, che andiamo... diciamo che le cifre, non... sui venti... sì, 20...

SINDACO

20-25 milioni, sono partiti da 50-60...

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

Sì, però anche lì: dai 50-60, tengo sempre a precisare che, quando si partiva dai 50-60 milioni, erano lordi, non veniva mai citato il meno: il meno era comunque già lì, 50 meno 15? A essere prudenti, erano già sui 35, quindi, chiuderlo netto 20, potrebbe essere una soluzione di compromesso. Al di là che non è sicuramente, è complicato, perché non è una contrattazione commerciale tra le parti, è una contrattazione tecnica, per cui, la differenza di, che possono anche valere 5, 10 milioni l'una, è data dall'interpretazione corretta o non corretta di alcuni commi, della sterminata produzione legislativa sull'idrico italiano e tutte le sentenze, tutta la giurisprudenza. Quindi, stanno vedendo l'interlocuzione tecnica, per andare a trovare qual è la corretta interpretazione dei vari punti in contenzioso, per arrivare a una cifra che può essere posta in approvazione a entrambe le assemblee. Detto questo, se riusciamo a chiuderla prima, meglio è.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Sì, esatto, anche perché, devo dire che non è molto corretto, comunque, dare a Uniacque tutto l'accesso gratuito, non avendo ancora il valore residuo di Hidrogest. Poi, allo stesso tempo, so che per Legge, non si può fare... non potete... non possiamo fare altrimenti, anche perché se no rimaniamo senza un gestore dell'acqua e tutto il resto. Quindi, ci asteniamo, perché sinceramente, non possiamo votare a favore, proprio per questo cavillo, che secondo me, è un grosso cavillo del valore residuo di Hidrogest, che ancora manca, ed è una cosa di cui parliamo veramente ormai da anni.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi? Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo? 9 (nove). Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 8 all'O.d.G.: ACQUISIZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 31 COMMI 21 E 22 L. 448/1998 PER ACCORPAMENTO AL DEMANIO COMUNALE DI AREA ADIBITA A PORZIONE STRADALE E PORZIONE MARCIAPIEDE DI VIA PALESTRINA E VIA DEI MOLINI

SINDACO

Ottavo punto all'Ordine del Giorno: "Acquisizione gratuita, ai sensi dell'articolo 31, comma 21 e 22, Decreto Legge 448/1998, per accorpamento al Demanio Comunale di area adibita a porzione stradale e porzione marciapiede di via Palestrina e via dei Molini". Per quanto riguarda questo punto, come voi sapete, noi abbiamo operato in zona diciamo chiamato Capora, quindi, in modo particolare, abbiamo ristrutturato la via San Giuliano, la via dei Molini, la via Mascagni. In tale operazione praticamente, abbiamo interrato tutte le linee elettriche, se voi avete fatto un salto l'avete visto, abbiamo eliminato, in collaborazione con l'ENEL, tutti i pali dell'ENEL, dove la linea era praticamente volante, adesso, tramite cavidotto sono stati tutti interrati. Abbiamo interrato tutta la linea dell'Open (...), della fibra ottica, che era stata fatta appena due o tre anni fa, che era tutta volante. Quindi, abbiamo sostituito tutti i pali di illuminazione con luci a led e via dicendo.

In questa operazione praticamente, si è verificato che, nell'area tra via Palestrina e via dei Molini, c'era una parte di quest'area, che doveva essere acquisita dal Comune, parliamo

ormai credo nell'ordine di quarant'anni fa, che non è mai stata ceduta. Ora, adesso i proprietari del condominio, i vecchi proprietari hanno acconsentito a questa operazione e quindi dobbiamo diciamo, operare in questo senso, ecco. Quindi, è soltanto un'area, che era il pezzo di marciapiede davanti proprio all'intersezione da via Molini e Palestrina, dove... dove praticamente è stato ristretto anche il marciapiede in quell'area lì, in modo tale da consentire anche un allargamento da parte della via stessa. Però, deve essere acquisita praticamente a via comunale, già utilizzato dal Comune, ripeto, come minimo, se non vado errato, almeno trentacinque anni, quindi sono passati i vent'anni canonici, per cui, il terreno occupato, diventa già in automatico di proprietà del Comune.

Avete qualcosa da dire a riguardo? Allora, in questo caso, chi è d'accordo, è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Immediatamente eseguibile. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Punto 5 all'O.d.G.: ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI ED EDILIZI AI SENSI DELL'ART. 14 D.P.R. 380/2001 ED ART. 40 L.R. 12/2005 DA PARTE DI SNAM RETE GAS S.P.A. PER VARIANTE METANODOTTO 111 DENOMINATO "DERIVAZIONE PER LECCO". VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DEL PUBBLICO INTERESSE E ASSENSO ALLA DEROGA RICHIESTA.

SINDACO

Articolo 9: "Istanza di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici ed edilizi, ai sensi dell'articolo 14 D.P.R. 380/2001 e dell'articolo 40 L.R. 12/2005, da parte di Snam Rete Gas SPA, per Variante metanodotto 111, denominato: derivazione per Lecco. Valutazione in ordine alla sussistenza del pubblico interesse e assenso alla deroga richiesta". La parola all'Assessore ai Lavori Pubblici.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Allora, esiste già un metanodotto della Snam, che è diciamo pressoché parallelo alla Ferrovia, in zona agricola diciamo e quindi, è una... è già nella loro proprietà, devono fare dei lavori, dove prevedono di fuoriuscire con quelle cabine, che ogni tanto si vedono. Essendo in zona agricola, non è possibile farlo, perché il nostro PGT non lo prevede, è semplicemente una variazione, è dettata dalla pubblica utilità, perché non è un'opera, ma è semplicemente una cabina di controllo, adesso non so tecnicamente a cosa serva. Sì, l'unica cosa che (...) naturalmente, essendo una Variante al PGT, è di competenza del Consiglio Comunale e in più, il nostro Regolamento Edilizio, prevede che nel momento in cui, si modifica e si dà un valore maggiore a un'area anche per uso pubblico, c'è un qualcosa da pagare, sono 1.770,00 Euro, che la Snam riconosce al Comune di Calusco d'Adda, è una cosa tecnica, diciamo.

SINDACO

Ci sono interventi a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Solo per dire che siamo d'accordo, anche perché è un lavoro che va fatto così, in questo modo, non si può fare altrimenti, quindi, siamo a favore.

SINDACO

Allora, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Unanimità.

Punto 10 all'O.d.G.: ART. 20 DEL D. LGS. N. 175 DEL 19.08.2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" E ART. 17 D.L. N. 90 DEL 24.06.2014 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI". REVISIONE PERIODICA E CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.

SINDACO

Allora, articolo 10, decimo punto all'Ordine del Giorno: "Articolo 20 Decreto Legge numero 175 del 19.08.2016: testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, e articolo 17 del Decreto Legge numero 90 del 24.06.2014: misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza Amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari. Revisione periodica e censimento annuale delle partecipazioni pubbliche". E questo è... non so, se vuoi parlare? Va bene. Matteo Villa.

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

Come ogni anno, arriviamo alla razionalizzazione e organizzazione delle partecipate pubbliche, famosa Legge Madia, come tutti gli anni andiamo ad esprimerci, sulla legittimità o meno di quelle che sono le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune, alla luce dell'obiettivo di quella Legge ormai di sei anni fa, di andare a ridurre il numero di partecipazioni pubbliche, ridurre il numero dei CdA, ridurre il numero delle società e semplificare il più possibile.

Esercizio che ogni anno facciamo, noi come Comune di Calusco d'Adda, siamo sempre andati in continuità diciamo, con quelle che sono le partecipazioni storicamente detenute. Le nostre valutazioni sono rimaste pressoché costanti nel corso degli anni. Siamo stati uno dei primi Comuni, che per quanto riguarda Hidrogest, aveva indicata la dismissione, dopo aver ottenuto il valore residuo, cosa che adesso non è più applicabile con il passaggio di H servizi, ovviamente diventa una società completamente operativa in house, a cui il Comune conferisce il servizio di gestione calore ad altri servizi. Quindi, sostanzialmente, non ci sono grandi variazioni, rispetto alla situazione partecipate al 31/12 del 2019, perché oggi lo facciamo al 31/12... no, 21, al 31/12/20, non ci sono particolari variazioni, perché alla fine, la più importante (...) abbiamo la partecipazione Uniacque, Unica Servizi, indirettamente ce l'abbiamo nell'ex Linea Servizi, in H Servizi, in Geco, rimane Anita per quanto riguarda la parte delle reti del gas, che erano state a suo tempo conferite, che poi dà la partecipazione in Asco Piave, ma non ci sono grandi variazioni.

L'unica cosa che dico, come tutti gli anni, quello che ci ha fatto rimanere un po' perplessi, sull'utilità e sull'applicazione della Legge Madia, è che a parità di delibere fatte da altri Comuni, anche condivise col Segretario, è capitato alcuni anni, che le nostre venissero completamente approvate dal Ministero da Roma, altri Comuni che, danno... hanno consegnato lo stesso dettato nostro, perché li abbiamo fatti sostanzialmente in condivisione grazie al Segretario, sono state contestate. Ad esempio, è stato contestato una volta Hidrogest, una volta è stata contestata l'esigenza di Unica come holding di partecipazione, perché davano indicazioni di dismissione, però, al di là che è stata fatta solo un Comune o due negli ultimi dieci anni, poi, queste segnalazioni, sono state lettera morta. Quindi probabilmente, come diceva prima Massimo, per quanto riguarda il bilancio, come segnale, diamo approvazione del bilancio al 31/12, per dare un input, un segnale politico di chiarezza a chi sta sopra di noi, specialmente a livello centrale, di avere una serie di norme, una serie di chiarezza e di certezze, per quanto riguarda la finanza Comunale, anche sulla Madia, sarebbe

ora di andare a fare un ripensamento, per renderla perlomeno efficace e per far sì che questa Legge abbia un senso.

SINDACO

Non so, se volete per motivi diciamo di approfondimento, posso dire che il Comune di Calusco d'Adda, partecipa direttamente al capitale delle seguenti società: Anita Srl, con una quota del 2,97%; Uniacque SPA, con una quota dello 0,79%; Unica Servizi, con una quota dell'11,91%. Mentre, partecipata indirettamente al capitale delle seguenti società: Anita Srl, come secondo livello; Asco Piave SPA, primo e terzo livello; poi Asco Piave, adesso ha dato ad Edigas esercizio, la distribuzione del gas; Geco Srl, come secondo livello; H Servizi, come primo livello; Ingegnerie Toscane, primo livello; Linea Servizi, primo livello; e Sabb SPA, secondo livello.

Interventi a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Allora, passiamo da Hidrogest ad H Servizi. Volevo capire, se c'è finalmente il piano industriale di H Servizi, perché...

CONSIGLIERE VILLA MATTEO

H Servizi, nei vari Comitati Unitari, magari potremmo invitare l'Amministratore Delegato nei prossimi Consigli Comunale, per fare una presentazione, Nei vari Comitati Unitari, a cui ho partecipato io o il Sindaco, ha mostrato, un sostanziale diciamo, aumento di fatturato, ma perché ha allargato l'offerta dei servizi, che precedentemente venivano offerti ai cittadini. Quindi, Linea Servizi, dà la gestione puramente del calore e parchi multiservice, ha ampliato quello che è il proprio bacino di servizi offerti e il Comitato Unitario, inteso come i Comuni conferenti i servizi, si è esteso ai Comuni dell'Isola, veramente a una trentina di Comuni. Sono entrati ad esempio: Verdello, Osio, Scanzo, sono entrati tutta una serie di Comuni, che hanno aderito a Linea Servizi, anche con una sola quota, per poter conferire al servizio. Questa cosa qua, a noi non può che far piacere, nel senso che, abbiamo sempre detto che una società come Linea Servizi, ha senso che esiste, Linea Servizi prima, H Servizi dopo, se arriviamo a un livello di grandezza, a un livello di forza, di bacino, che è ben più ampio di quello dell'Isola. Perché se fosse solo il bacino dell'Isola, capiamo bene che è nata così, ma è figlia di altri tempi, degli Anni 90, degli Anni 2000. Com'è adesso, che le aziende partecipate, per Legge devono essere competitive col mercato, non possiamo che avere... hanno senso solamente, se sono attrattive anche per dei Comuni, che sono al di fuori del bacino tradizionale di utenza. E quindi, questo è tutto un percorso di crescita, il rafforzamento della società, che noi stiamo valutando con attenzione.

Ovviamente, vi sono anche dei rischi, perché, nel momento in cui si fanno degli investimenti, ci sono anche dei rischi connessi, però, dall'altro punto di vista, non possiamo fare altrimenti e anzi, sotto la spinta del Comune di Calusco, diceva che la società sostanzialmente è ferma, negli ultimi due o tre anni, siamo riusciti a farla crescere a aumentare, quello che è il suo fatturato e il suo valore. Detto questo, quest'anno per la prima volta, H Servizi, sta valutando, adesso non si sa in che misura, però verranno... è stato deliberato nell'ultimo Comitato Unitario, per... ci sarà un bonus, che verrà riconosciuto da H Servizi ai Comuni conferitori, inteso proprio come bonus fatturato, quindi, ci sarà uno sconto nella fattura per i servizi offerti, che sarà vincolato all'utilizzo per attività diciamo culturali, per realizzazione di opere necessarie nel Comune. E quindi, anche il fatto che Linea Servizi, dopo anni di sofferenza, abbia anche una marginalità tale, da poter concedere uno sconto in fattura ai vari Comuni conferitori, anche quello è un segnale positivo.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Okay, principalmente era proprio per H Servizi, perché quello che hai detto tu anche, nel senso, vedo che, in questi anni ne abbiamo parlato, fa tante cose. Nel senso che, era partita quasi con alcuni Comuni, per quanto riguarda i servizi di tipo cimiteriali, poi, ci siamo trovati a vedere che faceva qualcosa, anche per quanto riguarda l'illuminazione marciapiedi, poi, siamo arrivati anche agli impianti sportivi. E quindi, è quello che io dico: secondo me, noi non siamo contrari a priori, nei confronti di H Servizi, però, secondo noi, servirebbe un minimo di attenzione, anche di chiarezza, per quanto riguarda i servizi che proprio deve dare, scusate il gioco di parole, H Servizi, che è comunque nata dopo Hidrogest, e tuttora, ti dico la verità, anche noi non riusciamo a capire effettivamente che servizi deve dare ai Comuni, visto che comunque abbiamo anche una partecipazione indiretta, sarebbe utile capire bene, avere almeno il piano industriale. Se poi, l'Amministratore Delegato vuole venire qui e anche mostrarci il piano industriale, sarebbe veramente buona cosa. In generale, poi comunque su questo punto, ci asteniamo, proprio per la questione di H Servizi.

SINDACO

Uno dei nuovi... uno dei nuovi programmi di H Servizi, è quello di impegnarsi ad esempio, per la creazione delle comunità energetiche: questo è un altro punto importante. Se non ci sono domande a riguardo, allora chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. 9 (nove). Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 3 (tre).

Punto 11 all'O.d.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA.

SINDACO

Undicesimo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Regolamento del servizio mensa scolastica". La parola all'Assessore Di Fonso.

ASSESSORE DI FONSO SILVIA

Sì, come Comune, abbiamo deciso di dotarci di un Regolamento per la mensa scolastica. Principalmente lo scopo è quello di poter inserire dei criteri, per consentire ai cittadini di accedere al servizio. Ciao Marica.

(Segue intervento fuori microfono)

Questo perché comunque, il locale che viene utilizzato per il servizio mensa, è ampio e riesce ad accogliere tutti i bambini, la maggior parte dei bambini restano di solito in lista d'attesa al massimo una decina, ma la graduatoria tende comunque a scorrere sempre in corso d'anno, quindi, di norma diciamo che non ci sono delle grosse criticità. Però, abbiamo deciso di inserire dei criteri, per cercare di favorire i cittadini residenti, in particolare i cittadini che lavorano, quindi, famiglie con entrambi i genitori che lavorano, quindi, nei criteri di preferenza, abbiamo inserito innanzitutto, i cittadini residenti, entrambi i genitori lavoratori e poi, in secondo luogo, i cittadini residenti.

E' chiaro che la graduatoria, viene di solito effettuata all'inizio dell'anno, quindi, diciamo entro fine gennaio, quindi, è chiaro che, i criteri verranno utilizzati per stilare la classifica di tutti coloro che hanno presentato la domanda per tempo, se poi si aggiungeranno delle persone in corso d'anno, va beh chiaramente, loro dovranno poi rimanere in lista d'attesa, se non ci sarà posto. E' chiaro che, fin che c'è posto per tutti, quest'anno mi sembra che siano

246 gli iscritti alla mensa, forse è uno degli anni in cui ce ne sono stati di più, finché c'è posto tutti vengono accolti. Nel momento in cui invece, purtroppo non c'è possibilità di inserirli tutti, va beh, rimangono per un certo periodo in lista d'attesa.

Volevo sottolineare però, che l'Ufficio Scuola, fa un controllo mensili sugli accessi, per verificare che coloro che si sono iscritti, effettivamente partecipano alla mensa e in caso contrario, vengono esonerati dal servizio. Così come vengono esonerati, quelli che sono morosi sul pagamento del buono. Ecco, nel Regolamento, oltre ai criteri d'accesso, abbiamo inserito anche la possibilità di una compartecipazione con una quota fissa per ogni studente all'atto dell'iscrizione, solo per la scuola primaria, perché per la scuola secondaria, anche l'ora della mensa, fa parte del piano orario. Quindi, per i bambini delle elementari, sarà prevista una partecipazione, va beh, una quota comunque modesta, che dovrebbe servire più che altro, a far sì che coloro che non intendono far partecipare il figlio alla mensa, ma che magari lo iscrivono per qualsiasi evenienza, ma poi non lo mandano, magari essendoci una quota da pagare inizio anno, magari si comporteranno in maniera un po' più responsabile, nel senso, lo iscriveranno solamente se ne hanno effettivamente necessità, perché purtroppo, a volte capita, che all'inizio dell'anno, ci siano dei bambini che sono stati iscritti, perché magari i genitori pensano di averne necessità, magari nemmeno per tutti i giorni della settimana e poi invece non li mandano mai, ma, in questo modo, tengono occupato un posto, che potrebbe servire invece ad altri.

Quindi, la finalità dell'inserire questa quota fissa, è semplicemente quella di essere un deterrente, per coloro che non hanno necessità di utilizzare il servizio. Beh, poi il Regolamento mensa è stato visto nella Commissione Garanzia Statutaria del 12 dicembre, sono state fatte alcune segnalazioni, che sono state comunque recepite, perché erano comunque questioni tecniche, insomma, di comprensione ecco degli articoli, quindi, nessun problema.

SINDACO

Osservazioni a riguardo? Cassese.

CONSIGLIERE CASSESE PASQUALE SIMONE

Allora, intervento io, mi dispiace che Sonia stasera purtroppo non può esserci, perché, ha avuto un problema anche serio, poverina: (OMISSIS PER PRIVACY), quindi purtroppo, è una cosa che ha scoperto proprio oggi e quindi...

(Segue intervento fuori microfono)

Esatto. No, perché... quindi va beh, brevemente. Allora, ci sono Fabrizio e va beh, appunto la Sonia, in Commissione Statutaria. Devo dire appunto, quello che hai tu: me ne hanno parlato molto bene, nel senso che mi hanno anche riferito del clima, che è molto di collaborazione che c'è stata. In particolare, Sonia, so che è arrivata con diversi Regolamenti, poi ne avevamo parlato anche insieme, in particolare a noi non ci aveva convinto la questione di far pagare gli assistenti, gli educatori appunto che ci sono. Ne abbiamo discusso, poi appunto, so che in Commissione Statutaria ne avete parlato, e si è visto anche insieme alla dipendente (...) giusto c'era, è esatto. Non si poteva fare altrimenti, abbiamo visto anche un Regolamento diverso, che era forse quello di Bergamo, che cambiava qualcosina, però, non mettendo spontaneamente il Comune i soldi. Ecco, per quello... quindi, esatto: noi siamo a favore del Regolamento. L'unico chiarimento che ti volevo chiedere, che è al di fuori, va beh, in parte del Regolamento, è proprio su questo di alcuni bambini, che magari rimangono fuori... fuori dalla mensa, perché comunque anche qualche mamma parlando in paese, mi ha detto: ci sono sette, otto, nove bambini, che stanno ancora aspettando di entrare. Volevo soltanto chiederti un chiarimento su questo e cosa si può fare.

ASSESSORE DI FONSO SILVIA

Allora, mi sembra che ne fossero rimasti 9/10, abbiamo fatto però un'altra verifica questa mattina, parlavo con l'Ufficio nel pomeriggio, sicuramente ne dovrebbero rientrare almeno altri 4 di quei 10, che erano rimasti fuori. Sì, sottolineo che comunque, questi bambini che sono rimasti fuori, si sono inseriti proprio ad agosto, ecco, da gennaio... perché magari sono dei trasferimenti dei genitori, quindi, ci possono essere mille motivi. Purtroppo, però, e questo la Dirigente me l'ha detto, nel momento in cui arrivano le richieste di iscrizione, ormai a mensa chiusa diciamo, quando non c'è più posto, la Dirigente fa presente ai genitori, che può accettare l'iscrizione del bambino, ma che non c'è il servizio mensa, perché al momento non c'è. Poi, è chiaro, che se ci sono le graduatorie che scorrono, c'è la possibilità che entrino.

Quindi comunque, i genitori sono sempre informati, che in quel momento il posto non c'è. Poi, a volte è difficile... cioè, magari dicono: sì, va bene, però poi, in realtà non va così bene e quindi poi, ci capita spesso, che vengano, ci scrivano, noi cerchiamo di fare il possibile. Il problema grosso della mensa non è tanto la mancanza di volontà. C'è un numero massimo di persone, che possono accedere. Ma, al di là di quello, il problema grosso è dato dagli insegnanti, nel senso che, la Dirigente a fine gennaio, organizza i gruppi classe, quindi, sa che ha dieci gruppi da 19 bambini per gruppo e lei comunica al Ministero, il numero degli insegnanti che le servono, per la supervisione dei vari gruppi. Nel momento in cui, le arrivano, quindi, le vengono assegnati i docenti, lei poi, non può più modificare quel numero e non può inserire bambini in più, perché li mette già a pieno regime.

Quindi, diciamo che i gruppi che fa sono già numeri massimi. E quindi, se arrivano dei bambini in corsa, se anche c'è fisicamente il posto per poterli mettere, perché si potrebbe aggiungere magari un tavolino, e noi abbiamo provato a... l'abbiamo anche proposta questa cosa, quando ne mancavano una decina, abbiamo detto: mettiamo un altro tavolo, prendiamo un educatore, lo mettiamo lì. Ma, purtroppo, non è possibile farlo, cioè, la loro struttura organizzativa non consente queste modifiche. È un po' rigida questa struttura diciamo. E quindi lei, dice che se non ha l'insegnante che può tenere il gruppo, lei non può prendere dei bambini in più. Quindi, non è neanche a volte un problema di spazio, ma è proprio un problema legato ai numeri, che le vengono riferiti a gennaio. Tutto quello che succede dopo, deve essere gestito fino... non può essere più gestito da loro e quindi, dobbiamo aspettare che appunto ci siano questi scorrimenti della graduatoria.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Chi è d'accordo, è pregato di alzare la mano. Unanimità. Non è immediatamente eseguibile.

Punto 12 all'O.d.G.: COMUNICAZIONE PRELIEVO FONDO DI RISERVA.

SINDACO

Allora, passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che è: "Comunicazione prelievo al fondo di riserva". Assessore al Bilancio.

ASSESSORE COCCHI MASSIMO

Giusto come dicevamo prima, quando c'è necessità di soldi per i Sociali, si attinge alla variazione al fondo di riserva. Abbiamo attinto per 5.650,00 Euro, per un minore in comunità.

SINDACO

E' una comunicazione.

ASSESSORE MARZANI LORENA

Sì, semplicemente è un minore, per cui, proseguirà l'inserimento in comunità, non abbiamo un termine, rispetto al rientro o in famiglia o in affido familiare, sta lavorando il servizio Azienda Isola sul... e quindi, noi dobbiamo adempiere alla copertura della retta, che si aggira intorno ai 4.000,00 Euro mensili. Quindi, questo è un'integrazione per coprire almeno l'anno, poi, vedremo se, finisce prima o... speriamo, per il bambino, più che altro.

SINDACO

Allora, con questo il Consiglio Comunale è tolto. Auguro a tutti un buon Natale ed un felice anno nuovo e che sia veramente in salute. Speriamo tutti in bene. Buona serata a tutti.